



M.I.U.R

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AILANO

C.M. CEIC86600N - C.F. 91011600615

Tel. Fax 0823943138

E mail ceic86600n@istruzione.it

ceic86600n@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icailano.gov.it



Unione Europea

Prot. 3151

Ailano 29-12-2015

Al Collegio dei docenti

Al Consiglio d'Istituto

Al DSGA

All'Albo

Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER
L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la
dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e
formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. I della predetta Legge, ai commi da 12 a 14 e al comma 17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente
al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica (dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con il limite dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.);
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

RISCONTRATO che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al comma 5;

INDIVIDUATE le priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione mediante la compilazione del R.A.V. - a. s. 2014/2015;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19, di competenza del Collegio dei docenti.

Il Piano dovrà:

- realizzare le attività di istruzione, formazione e orientamento volte a garantire il successo formativo degli alunni, innalzandone il livello di istruzione e le competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

- sostenere l'autovalutazione d'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e promuovere le azioni volte al conseguimento delle priorità e degli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento dell'Istituto con particolare riferimento ai risultati scolastici degli studenti, alle competenze chiave di cittadinanza, al curricolo e alla valutazione, all'inclusione, all'orientamento strategico della scuola;
- promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa nella prospettiva della valorizzazione di tutti i talenti e quindi dell'individualizzazione e della personalizzazione degli interventi didattici;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe, coniugando l'innovazione delle strategie didattiche con la valorizzazione di tutti i mezzi di conservazione e trasmissione della cultura (i libri prima di tutto) e la crescita della competenza professionale dei docenti;
- garantire risorse adeguate al funzionamento amministrativo e didattico della scuola, assicurando al contempo risorse sia per la valorizzazione del personale che per gli investimenti finalizzati ad ammodernare la scuola;
- orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato;
- inserire la scuola nel contesto in cui è situata per renderla protagonista dello sviluppo socioculturale del territorio.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.I della Legge 107/2015:

- *Finalità della Legge e compiti della Scuola (commi 1-4)*
- *Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (comma 5)*
- *Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5)*
- *Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14)*
- *Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma 6)*
- *Obiettivi prioritari adottati dalla scuola (comma 7)*
- *Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)*
- *Pari opportunità e prevenzione (commi 15-16)*
- *Azioni coerenti con il Piano nazionale scuola digitale (commi 56-59)*
- *Formazione in servizio docenti (comma 124)*

In questa prospettiva il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze degli studenti che hanno scelto il nostro istituto e che lo sceglieranno in futuro.

È necessario pertanto:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio per il malzare il livello di istruzione e di competenza;
- potenziare le competenze nella pratica musicale/artistica;
- sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale individualizzazione - personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES);
- implementare la verifica risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti, tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- accrescere la qualità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- sostenere i processi di digitalizzazione e dematerializzazione anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del Personale amministrativo.

Il Piano dovrà inoltre includere :

- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la progettazione curricolare, extracurricolare e educativa
- la progettazione organizzativo-didattica

Il piano sarà integrato con le eventuali iniziative che si presenteranno nell'arco del triennio finanziate con fondi nazionali e/o europei e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia (costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa) e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano. Per i posti relativi al personale docente si considereranno non solo le attività di insegnamento, di potenziamento e di sostegno, ma anche le attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Per quanto riguarda il personale Ata, in ragione del significativo sviluppo dell'Istituto in termini di infrastrutturazione e dotazioni tecnologiche, si ravvisa la necessità di dotare la scuola di una figura di assistente tecnico con competenze specifiche in informatica e manutenzione di apparati tecnologici.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere scelte coerenti e deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito degli interventi delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti quali:

- sito web
- registro elettronico

Il Dirigente Scolastico
Dott. Mario Grillo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. 39/93.*